

Comunicato stampa

SATW Technology Outlook

Potenziare la ricerca nelle tecnologie chiave

Zurigo, 5 marzo 2015. **La Svizzera trascura la ricerca applicata. Questa è di fondamentale importanza per l'industria e per l'economia nazionale. I mezzi per la ricerca dovrebbero quindi essere investiti in misura sempre più massiccia nella conoscenza approfondita delle tecnologie chiave di prossima applicazione. Questo è quanto si propone di ottenere l'Accademia svizzera delle scienze tecniche SATW. Con il «Technology Outlook» essa ha presentato oggi uno studio in materia.**

Il Fondo nazionale svizzero FNS si impegna fortemente nella ricerca di base. Prima che i suoi risultati possano avere un effetto tangibile per l'economia nazionale, devono passare diversi anni. Un'altra istituzione della Confederazione, la Commissione per la tecnologia e l'innovazione CTI, promuove progetti aderenti ai prodotti e supporta le start-up. Quando, tuttavia, si tratta di rendere nuove tecnologie chiave pronte all'applicazione pratica dal punto di vista industriale, le imprese svizzere sono lasciate per lo più a se stesse. In Svizzera non esiste, infatti, una possibilità di sostegno a tale scopo.

Potenziamento della ricerca orientata verso l'industria

Il Technology Outlook della SATW illustra le tecnologie chiave riconoscibili in un orizzonte temporale che va dai cinque ai dieci anni e la cui conoscenza approfondita potrebbe essere fondamentale per il successo dell'industria svizzera. In particolare le PMI, proprio in tempi in cui il franco è forte, potrebbero avere qualche difficoltà a investire mezzi sufficienti nella ricerca orientata verso le tecnologie chiave. La raccomandazione principale del SATW Technology Outlook è quindi di promuovere e sostenere la ricerca orientata verso l'industria. Le imprese attive nel settore industriale, soprattutto le PMI, dovrebbero avere un accesso agevolato alla ricerca rilevante. Ciò può essere ottenuto attraverso il cambiamento dell'orientamento della CTI o attraverso nuovi e ulteriori modelli di sostegno sotto forma di partnership tra pubblico e privato.

Un esempio di tale sostegno e promozione è quello offerto dal settore dei processi di produzione additiva. La conoscenza approfondita delle tecnologie di produzione risulta una delle competenze centrali nei paesi ad alto costo salariale per rendere l'industria competitiva.

Iniziativa nazionale per il manufacturing

Un'intensa collaborazione fra ricerca accademica e industria in ambito di preconcordanza potrebbe ridurre i rischi di sviluppo per le singole imprese e agevolare per molte l'accesso ai nuovi processi. Gli istituti di ricerca svizzeri e le industrie svizzere devono perciò accelerare insieme lo sviluppo di materiali e procedimenti per questi nuovi processi di produzione. A tale scopo, la SATW propone un'iniziativa nazionale per il manufacturing. Progetti di collaborazione, centri di tecnologia con impianti pilota per lo sviluppo a livello di preconcordanza e l'approntamento di mezzi finanziari per la corrispondente formazione devono essere realizzati nell'ambito di un consorzio. Tale consorzio deve comprendere industria e scuole universitarie, deve essere finanziato a livello comune ed essere gestito privatamente. Esso potrebbe anche inglobare i parchi dell'innovazione di nuova generazione.

Ampia rete di esperti

Per il SATW Technology Outlook, gli esperti hanno analizzato in ambiente accademico e industriale resoconti raffrontabili dei paesi industriali più importanti e hanno messo a confronto trend internazionali e industria dell'esportazione svizzera. Tale raffronto ha messo in luce che determinate tecnologie chiave diventeranno decisive per il successo di tutti i settori. Queste tecnologie chiave sono le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC), la produzione additiva e lo sviluppo di nuovi materiali, sensori e attori avveniristici, così come la robotica.

SATW Technology Outlook

64 pagine A4, in tedesco e francese

Sintesi 4 pagine A4 in tedesco, francese, italiano e inglese

www.satw.ch/outlook

Ulteriori informazioni

Esther Pioppini, Comunicazione
Ufficio SATW, Gerbergasse 5, 8001 Zurigo
Telefono +41 (0)44 226 50 15, esther.pioppini@satw.ch

Accademia svizzera delle scienze tecniche (SATW)

La SATW sviluppa raccomandazioni su temi tecnici che sono di grande importanza per la Svizzera come habitat nonché come posto di lavoro e di ricerca. Essa promuove inoltre interesse e comprensione della tecnica nella popolazione, specialmente tra i giovani, svolgendo da una parte attività proprie e dall'altra assumendo il ruolo di coordinatrice. Come istituzione riconosciuta dalla Confederazione la SATW riunisce una grande rete di esperti e di associazioni specializzate. È politicamente indipendente e non commerciale. www.satw.ch

Che cos'è la ricerca applicata (orientata verso l'industria)?

Per rimanere costantemente competitive, è importante per le aziende industriali riconoscere tempestivamente, valutare e testare per le proprie applicazioni le nuove tecnologie. Di questo sviluppo di tecnologie si occupa la ricerca applicata, vale a dire la ricerca che si pone fra la ricerca di base e lo sviluppo dei prodotti a breve termine.

Lo sviluppo di tecnologie richiede spesso cosiddetti dimostratori con i quali possa essere dimostrata la fattibilità in impianti pilota. Ciò genera costi senza che poi debba essere necessariamente realizzato un prodotto concreto o una concreta applicazione. Esiste addirittura il rischio che una tecnologia si dimostri in definitiva non idonea per l'azienda in questione.

Centri di tecnologia indipendenti dalle aziende produttrici per specifici studi di fattibilità e studi pilota, per esempio come Public Private Partnership, costituiscono un'opportunità per realizzare progetti pilota, in particolare per le PMI, che altrimenti non avrebbero le risorse necessarie da investire a tale scopo.

Se lo studio di fattibilità dimostra che la nuova tecnologia può portare miglioramenti della produzione e dei prodotti, il passo successivo richiede l'acquisizione di una nuova infrastruttura, la sua integrazione nella struttura aziendale preesistente e lo sviluppo del know-how dei dipendenti. Questi investimenti costituiscono una grossa barriera per un reale cambiamento tecnologico proprio per le piccole e medie imprese. Anche in questo caso i centri di tecnologia e gli istituti di ricerca potrebbero rivelarsi partner importanti per un trasferimento di tecnologia mirato.